

CITTÀ DI VITTORIA

PROVINCIA RAGUSA

C.A.P. 97019

DIREZIONE TERRITORIO e PATRIMONIO

ORDINANZA n° 05

del 25 MAR. 2019

IL DIRIGENTE

VISTA Comunicazione accertamento in violazione del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. di cui al verbale di sopralluogo edilizio redatto dalla Polizia Municipale e trasmesso con nota prot. n. 2968/862/PM del 29.01.2019, acquisito al Prot./Urb. al n. 806/11.02.2019 riguardante la realizzazione di opere edili in difformità alla C.E. n. 253/2005 ed alla successiva C.E. "in Variante" n. 446/2006 e quindi da ritenere abusivamente realizzate;

TENUTO CONTO le opere descritte nel citato Verbale di Accertamento, sono prive di qualunque provvedimento successivo alla C.E. n. 253/2005 ed alla C.E. "in Variante" n. 446/2006 e quindi realizzate in difformità agli atti autorizzativi concessi e in conseguenza da considerare abusivamente realizzate;

CHE proprietario e committente le opere abusive risulta essere il Sig.:

- MANGIONE Salvatore, n. a Vittoria il 15.08.1971, ed ivi residente in via Montebello 184;

CONSIDERATO che questa Direzione ha avviato procedimento finalizzato alla verifica della regolarità delle predette opere realizzate ed all'emissione dei provvedimenti di cui al d.P.R. n. 380/01 (art. 31 e ss.) titolo IV "Vigilanza sull'attività urbanistica edilizia, repressione e sanzioni" nonché ripristino dello stato dei luoghi;

CHE di tale avvio è stata data comunicazione, ex artt. 7 e ss. della legge n. 241/90 con lettera prot./gen. n. 6541 del 20 febb.2019, notificata all'interessato con le procedure previste dall'art. 140 C.P.C. a far data 25.febb.2019;

CHE l'interessato non si è avvalso della facoltà di produrre scritti e/o documenti difensivi, né risulta che abbia inoltrato istanza di condono edilizio o di altra istanza di definizione o di accertamento di conformità;

VISTA E RICHIAMATA la comunicazione della Direzione Territorio e Patrimonio prot./gen. n. 6541 del 20 febb.2019 in precedenza citata;

RITENUTO CHE le opere sopra descritte costituiscono, ex art. 7 della legge n. 47/85 ed ex art. 10 del D.P.R. n. 380/01, illecito urbanistico-edilizio perché trattasi di opere edilizie abusivamente realizzate in difformità alla C.E. n. 253/2005 ed alla successiva C.E. "in Variante" n. 446/2006;

CONSIDERATO che la demolizione delle opere abusivamente realizzate è tecnicamente possibile;

VISTI l'art. 1 della legge regionale n. 37/85, gli artt. 10, 27 e 31 del D.P.R. n. 380/01 così per come recepito dalla L.R. n. 16 del 10 ago 2016;

VISTO l'art. 4 del REGOLAMENTO per l'applicazione delle Sanzioni Amministrative pecuniarie in materia di abusi edilizi previste alla parte I, Titolo III, Capo I e al Titolo IV, Capo II del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e ss.mm.ii nel testo recepito dalla L.R. n. 16/2016 e ss.mm.ii. che cita testualmente "l'autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra € 2.000 e € 20.000 salvo applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti"

VISTO il Regolamento Edilizio;

PER tutto quanto sopra,

ORDINA ED INGIUNGE

Al Sig.:

- **MANGIONE Salvatore**, n. a Vittoria il 15.08.1971, ed ivi residente in via Montebello 184;

di PROCEDERE ALLA DEMOLIZIONE delle opere edilizie sopra descritte, a propria cura e spese entro e non oltre il termine di gg. 90 dalla data di notifica della presente, provvedendo alla RIDUZIONE IN PRISTINO dello stato dei luoghi.

AVVERTENZA

Scaduto il termine previsto nella presente ordinanza senza che sia intervenuta la demolizione delle opere abusivamente realizzate ed il ripristino dello stato dei luoghi si procederà, previo accertamento e notifica dell'inottemperanza al presente provvedimento, all'applicazione delle Sanzioni Pecuniarie in precedenza indicate all'art. 4 del "REGOLAMENTO per l'applicazione delle Sanzioni Amministrative pecuniarie in materia di abusi edilizi", ed inoltre l'accertamento di inottemperanza al presente provvedimento costituisce altresì titolo per l'immissione in possesso e conseguente acquisizione gratuita al patrimonio del Comune dei manufatti così realizzati in territorio di questo Comune, in C.da Palazzello (*distinti in Catasto al Fg. 133 part. n. 1009*), ivi inclusa l'area di sedime e quella ulteriore eventualmente necessaria alla realizzazione di opere analoghe (art. 31, 3 comma, del d.P.R. n. 380/01 e ss.mm.ii). L'opera così acquisita è altresì suscettibile di essere demolita con addebito delle spese ai responsabili dell'abuso, tranne che venga dichiarata con deliberazione consiliare la sussistenza di prevalenti interessi pubblici, sempre che non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali. Con l'ulteriore avvertimento che la demolizione dei predetti manufatti abusivi nei termini assegnati dovrà avvenire dietro rilascio di titolo abilitativo da parte della scrivente Direzione Territorio e Patrimonio.

Contro la presente ordinanza è ammesso, nei termini di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199). La Direzione Polizia Municipale avrà cura di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di comunicarne tempestivamente l'eventuale inottemperanza.

DISPONE

la notifica il presente provvedimento al Sig.:

- **MANGIONE Salvatore**, n. a Vittoria il 15.08.1971, residente in via Montebello 184 – VITTORIA -;

che venga trasmessa altresì copia a mezzo P.E.C.:

- 1) al Segretario Generale
- 2) al Dirigente della Direzione di Polizia Municipale
- 3) alla COMMISSIONE STRAORDINARIA

SEDE

SEDE

SEDE

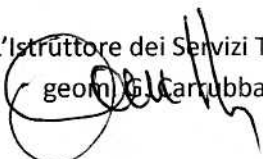
- a) alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di
- b) al Sig. Prefetto – Ufficio Territoriale del Governo di
- c) All'Ufficio del Genio Civile di

RAGUSA

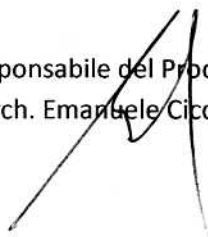
RAGUSA

RAGUSA

L'Istruttore dei Servizi Tecnici
geom. G. Carubba



Il Responsabile del Procedimento
arch. Emanuele Ciciarella



Il Dirigente
ing. Salvatore Privitera

